

Il Consiglio di amministrazione 2020 - 2022

Profilo professionale di riferimento e altri requisiti per la carica

GUIDA E ORIENTAMENTO

PER I SOCI IN VISTA DEL RINNOVO DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE IN ASSEMBLEA SOCI 2020

Cda 7 febbraio 2020

AVVERTENZA

Ai fini di ogni puntuale osservanza, pena la mancata presa in considerazione delle Liste in difetto di regolare documentazione o per mancata conformità procedurale di deposito, i soci promotori e i candidati amministratori consultano, in particolare,

- gli articoli 20, 21 e 43 dello Statuto sociale e l'art. 15 del Regolamento dell'Assemblea
- le disposizioni di legge, di Vigilanza bancaria e di Statuto sociale richiamate in questo documento
- l'Avviso di convocazione dell'Assemblea.

Lo STATUTO SOCIALE, il REGOLAMENTO DELL'ASSEMBLEA e ogni altro DOCUMENTO SOCIETARIO richiamato in questa GUIDA sono pubblicati nella partizione **CORPORATE GOVERNANCE** sul sito www.volksbank.it.

In questo Documento “Banca Popolare dell’Alto Adige”, “BPAA” e “Banca” sono sinonimi.

Premessa

L'Assemblea soci di approvazione del bilancio chiuso al 31.12.2019 elegge il Consiglio di amministrazione di Banca Popolare dell'Alto Adige per il mandato 2020 - 2022 in dodici (12) amministratori in possesso dei requisiti per la carica previsti dalla legge, dalle Disposizioni di Vigilanza bancaria e dallo Statuto sociale e dotati delle risorse di «competenza professionale» e di «tempo» appropriate alla *diligenza professionale* richiesta dalla natura dell'incarico in Banca Popolare dell'Alto Adige.

Affinché i soci possano selezionare e nominare amministratori idonei allo svolgimento dell'incarico, le Disposizioni di Vigilanza¹ chiedono ai consigli di amministrazione delle banche di definire *ex-ante*, in occasione delle nuove nomine, il **profilo professionale di riferimento** che, in base all'esperienza acquisita, ritengono propedeutico all'incarico di "*sana e prudente gestione*". L'adeguatezza, in termini di conformità con le previsioni normative e con le competenze richieste, dei nuovi amministratori e del gruppo consiliare da loro costituito, dovrà essere argomentata dal consiglio entrante e con informativa a Banca d'Italia.

Il Consiglio di amministrazione uscente di Banca Popolare dell'Alto Adige ha, dunque, predisposto questo documento di **Guida e Orientamento per i soci che presenteranno Liste di candidati amministratori** (di seguito anche il "**Documento**") al fine di favorire al meglio

- A) la ricerca di adeguati profili individuali e
- B) la loro combinazione collegiale ottimale,

tale che il Consiglio di amministrazione che sarà eletto dall'Assemblea soci di approvazione del bilancio chiuso al 31.12.2019, abbia le prerogative di **sana e prudente gestione**, come richiesto da Banca d'Italia e possa tutelare, in un'ottica evolutiva delle competenze propedeutiche, gli interessi d'impresa di BPAA in un contesto di transizione particolarmente sfidante del settore bancario.

Nella redazione di questo Documento, oltre agli obblighi normativi, il Consiglio di amministrazione ha tenuto conto:

¹ Le Disposizioni di Vigilanza, Circolare 285 / 2013 Parte Prima, Titolo IV, Capitolo 1-IV (Composizione e nomina degli organi sociali) prevedono:

«[...] Sotto il profilo qualitativo, il corretto assolvimento delle funzioni richiede che nei consigli di amministrazione delle banche siedano amministratori:

- pienamente consapevoli dei poteri e degli obblighi inerenti alle funzioni che ciascuno di loro è chiamato a svolgere in relazione al proprio ruolo (i.) esecutivo o (ii.) non esecutivo o (iii.) non esecutivo e indipendente;
- dotati di professionalità adeguata al ruolo ricoperto, anche nei comitati endoconsiliari di nomina, e calibrata in relazione al profilo dimensionale della banca;
- con competenze diffuse tra loro e opportunamente diversificate, tale che nel processo decisionale ciascun amministratore possa effettivamente contribuire ad assicurare un governo efficace dei rischi in tutte le aree della banca;
- che dedichino risorse professionali e di tempo adeguate alla complessità del loro incarico, fermo il rispetto dei limiti al cumulo degli incarichi previsti in attuazione della Capital Requirements Directive (CRD IV);
- che indirizzino la loro azione con autonomia di giudizio al perseguimento dell'interesse della banca, indipendentemente dalla compagine societaria che li ha votati o dalla lista da cui sono tratti.

L'attenzione va posta su tutti gli amministratori, compresi quelli non esecutivi: questi sono compartecipi delle decisioni assunte dall'intero Consiglio e chiamati a svolgere un'importante funzione dialettica e di monitoraggio sulle scelte compiute dagli amministratori esecutivi e la loro autorevolezza e professionalità devono essere adeguate al loro ruolo, determinante per la sana e prudente gestione della banca: è quindi fondamentale che anche gli amministratori non esecutivi posseggano ed esprimano adeguata conoscenza del business bancario, delle dinamiche del sistema economico-finanziario, della regolamentazione bancaria e finanziaria e, soprattutto, delle metodologie di gestione e controllo dei rischi. Si tratta di conoscenze essenziali per l'efficace svolgimento dei compiti loro richiesti. [...]»

- delle Linee Guida della European Banking Authority e della European Securities and Markets Authority (EBA/ESMA) 09.2017 in materia di qualificazione degli organi di governo delle banche e sulla valutazione dell'idoneità degli amministratori [...];
- dei principi contenuti nello schema di decreto MEF recante il regolamento in materia di requisiti e criteri di idoneità allo svolgimento degli incarichi degli esponenti aziendali delle banche [...], in corso di emanazione;
- della Guida della BCE 05.2018 in materia di verifica dei requisiti di professionalità e onorabilità.

Gli Orientamenti del Consiglio uscente poggiano sull'esperienza acquisita in Banca Popolare dell'Alto Adige e sugli esiti delle sessioni di autovalutazione, svolte nel corso del mandato, per rilevare la composizione collegiale ottimale, in termini quantitativi e qualitativi, per il corretto esercizio della funzione di supervisione strategica e della gestione e l'efficacia del governo dei rischi rivenienti dall'attività bancaria.

1. Le caratteristiche di Banca Popolare dell'Alto Adige

Banca Popolare dell'Alto Adige Spa è una società per azioni riveniente dalla trasformazione di "Banca Popolare dell'Alto Adige società cooperativa" deliberata dall'Assemblea soci 26.11.2016 ai sensi della Legge n° 33 / 23.03.2015.

La Banca è capogruppo del Gruppo bancario Banca Popolare dell'Alto Adige, costituito dalla Capogruppo e dalla controllata Voba CB Srl, società veicolo per l'attività di funding in obbligazioni bancarie garantite (Legge n° 130 / 1999).

Banca Popolare dell'Alto Adige adotta il sistema tradizionale di governo societario con un Consiglio di amministrazione (funzione di gestione) e un Collegio sindacale (funzione di controllo), nominati dall'Assemblea. Sono costituiti i comitati endoconsiliari Comitato Rischi (rischio Banca), Comitato di credito (rischio credito) e Comitato amministratori indipendenti (rischio da conflitto d'interesse). Il presidio delle attività correnti è esercitato dal direttore generale.

Banca Popolare dell'Alto Adige è banca commerciale retail per le famiglie e per le piccole e medie imprese. Costituita in Alto Adige per fusione delle tre cooperative locali di credito risalenti alla seconda metà del 1800, a fine 2019 BPAA opera con una rete distributiva nel Nordest grande 168 sportelli e con modelli di *onboarding* e di utilizzo dei servizi bancari a distanza in evoluzione con la trasformazione digitale di settore.

Banca Popolare dell'Alto Adige è proprietà di un azionariato diffuso con importante frammentazione del possesso azionario: a fine 2019 la Banca conta 58.000 azionisti circa. Per quanto noto alla Banca, alla data di pubblicazione di questo Documento, i diritti di voto direttamente o indirettamente detenuti dai soci singolarmente o aggregati nelle forme consentite dalla legge, non esprimono alcuna soglia rilevante ai fini di Vigilanza.

Il capitale sociale di BPAA è pari a euro 201.993.752, interamente versato e suddiviso in n° 50.498.438 azioni ordinarie prive di valore nominale. Le azioni sono scambiate sul Mercato italiano Multilaterale *order driven* gestito, con autorizzazione Consob, da Hi-MTF Sim Spa.

Nell'ambito del processo di armonizzazione della Vigilanza bancaria a livello europeo con l'entrata in vigore nel 2014 del Single Supervisory Mechanism (SSM), la Banca rientra tra le "Less Significant Institutions", che restano sottoposte ai poteri di Vigilanza dell'Autorità nazionale; gli indicatori di dimensione e di complessità operativa e organizzativo-strutturale definiscono BPAA "banca intermedia" secondo i criteri di classificazione di Banca d'Italia.

2. Il Consiglio di amministrazione 2020-2022

Profilo professionale di riferimento per l'accertamento di idoneità dell'amministratore e per la valutazione di qualità collegiale

Il Consiglio di amministrazione di Banca Popolare dell'Alto Adige 2020-2022 è eletto in dodici (12) amministratori che dimostrano di avere i «**REQUISITI PER LA CARICA**» e che soddisfano i criteri di «**COMPETENZA ADEGUATA ALLA DIMENSIONE E COMPLESSITÀ DELLA BANCA**».

A tal fine i soci che presenteranno Liste di candidati amministratori considerano, in particolare, l'art. 26 del Testo Unico Bancario, le Disposizioni di Vigilanza, Circolare 285 / 2013 Parte Prima, Titolo IV, Capitolo 1-IV (Composizione e nomina degli organi sociali), gli artt. 20, 21 e transitorio 43 dello Statuto sociale e i criteri di competenza deliberati dal Consiglio uscente, sugli esiti del processo di autovalutazione dell'esperienza acquisita in corso di mandato, al fine di indicare le conoscenze teoriche e pratiche che i candidati amministratori devono possedere singolarmente e, quando nominati nel nuovo Consiglio di amministrazione, in combinazione tra loro.

Le conoscenze teoriche (da studi formali e corsi di aggiornamento) e pratiche (da percorso lavorativo) individuali devono essere adeguate alle caratteristiche - in termini di dimensione, complessità operativa e organizzativo-strutturale, tipologia delle attività e correlati rischi, mercati di riferimento - del Gruppo Banca Popolare dell'Alto Adige.

Le conoscenze teoriche e pratiche così individuate sono propedeutiche allo sviluppo del ruolo dell'amministratore e alla sua permanenza in Consiglio.

Nel suo insieme, il Consiglio deve esprimere un'equilibrata composizione collegiale per competenze tra loro complementari.

Appare auspicabile che i soci che presenteranno Liste di candidati, valutino la continuità di presenza e propongano la riconferma di parte degli amministratori uscenti, tale che il Consiglio entrante possa avvalersi delle loro esperienze e capacità.

Il Consiglio uscente suggerisce infine di privilegiare candidati che, in aggiunta a un adeguato profilo professionale, abbiano autorevolezza e indipendenza di giudizio, presentino qualità personali e attitudini orientate a commitment e cooperazione, mostrino attenzione al risultato e alla relazione e resilienza allo stress.

I requisiti di professionalità e i criteri di competenza costituiscono, insieme, il **PROFILO PROFESSIONALE DI RIFERIMENTO** (di seguito anche il "**PROFILO**"), a valere sul quale il Consiglio entrante, verificata ogni altra condizione per la carica, deve accertare l'adeguatezza degli amministratori singolarmente e l'idoneità della loro combinazione collegiale, avuto riguardo alla *sana e prudente gestione* e alle sollecitazioni della trasformazione di settore.

L'accertamento è fatto con processo formale e informativa a Banca d'Italia. Il difetto di competenza, non colmabile attraverso specifiche e limitate misure di formazione, comporta la decadenza dell'amministratore, anche per intervento di Banca d'Italia.

3. Il Profilo professionale di riferimento

Il Profilo professionale di riferimento dell'amministratore è composto da

- A) Requisiti di professionalità per la carica indicati dall'art. 26 del Testo Unico Bancario e da
- B) Competenze adeguate alla dimensione e complessità di Banca Popolare dell'Alto Adige come indicate, in attuazione delle Disposizioni di Vigilanza, dal Consiglio di amministrazione.

A) REQUISITI DI PROFESSIONALITÀ

È in corso di emanazione il decreto MEF recante il “**regolamento in materia di requisiti e criteri di idoneità allo svolgimento degli incarichi degli esponenti aziendali delle banche**” (richiamato dall’art. 26 del Testo Unico Bancario): Con riferimento ai principi contenuti nello Schema di decreto, il Consiglio uscente raccomanda ai soci che presenteranno Liste di candidati amministratori, di considerare le indicazioni annotate su sfondo grigio.

Gli amministratori delle banche società per azioni, devono essere scelti secondo criteri di professionalità e competenza fra persone che abbiano maturato una esperienza complessiva di almeno un triennio attraverso l’esercizio di:

- a) attività di amministrazione o controllo ovvero compiti direttivi presso imprese;
- b) attività professionali in materia attinente al settore creditizio, finanziario, mobiliare, assicurativo o comunque funzionali all’attività della banca;
- c) insegnamento universitario in materie giuridiche o economiche
- d) funzioni amministrative o dirigenziali presso enti pubblici o pubbliche amministrazioni aventi attinenza con il settore creditizio, finanziario, mobiliare o assicurativo ovvero presso enti pubblici o pubbliche amministrazioni che non hanno attinenza con i predetti settori purché le funzioni comportino la gestione di risorse economico-finanziarie.

- Il candidato dovrebbe aver maturato un’esperienza complessiva **almeno quinquennale**.
- Per gli amministratori con incarichi esecutivi, le attività requisito indicate alla lettera (a) dovrebbero essere riferite:
 - **ai settori creditizio, finanziario, mobiliare o assicurativo ovvero**
 - **a società quotate ovvero**
 - **a società che abbiano un profilo dimensionale almeno pari o equiparabile a quello di Banca Popolare dell’Alto Adige.**
- Per gli amministratori con incarichi non esecutivi:
 - le attività requisito indicate alla lettera (b) dovrebbero essere **di adeguata complessità, anche con riferimento ai destinatari dei servizi prestati, e svolte in via continuativa e prevalente e dovrebbe trattarsi di attività comunque funzionali all’attività di Banca Popolare dell’Alto Adige.**
 - le attività requisito indicate alla lettera (c) dovrebbero riferirsi al **ruolo di Professore ordinario o di Professore associato**, esercitato **anche in altre discipline di insegnamento universitario, purché funzionali all’attività del settore creditizio, finanziario, mobiliare o assicurativo.**
 - le attività requisito indicate alla lettera (d) dovrebbero essere **limitate a enti per dimensione e complessità comparabili a Banca Popolare dell’Alto Adige.**

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione è scelto tra persone che abbiano maturato un’esperienza professionale complessiva di almeno dieci anni in settori attinenti ai servizi bancari e finanziari e in posizioni dirigenziali di alto livello.

Esperienze di carica sociale e/o attività professionale maturate contemporaneamente non cumulano anzianità tra loro.

Ai fini della sussistenza dei requisiti di cui sopra: si tiene conto dell’esperienza maturata nel corso dei venti anni precedenti all’assunzione dell’incarico.

B) COMPETENZE

adeguate alle caratteristiche di Banca Popolare dell'Alto Adige

Gli amministratori adempiono al proprio mandato con *diligenza professionale*. La diligenza professionale presuppone, fra l'altro, il possesso delle competenze

- **teoriche**: da studi formali e formazione; e
- **pratiche**: da percorso professionale

adeguate alle caratteristiche del Gruppo Banca Popolare dell'Alto Adige e all'incarico in Consiglio di amministrazione e nei comitati endoconsiliari di nomina.

Sulla base dell'esperienza acquisita in corso di mandato e tenuto conto dei principi indicati in Premessa, il Consiglio uscente ritiene che:

In relazione agli ambiti di competenza indicati qui sotto alle lettere da (a) ad (h),

- **tutti gli amministratori devono possedere conoscenze almeno «di base» in tutti gli ambiti;**
- **ogni amministratore deve possedere conoscenze almeno «buone» in più di uno degli ambiti;**
- **nel Consiglio di amministrazione devono essere presenti conoscenze almeno «buone» in tutti gli ambiti da un numero adeguato di amministratori.**

AMBITI DI COMPETENZA INDIVIDUALE:

a) Mercato bancario e finanziario:

ogni amministratore deve avere comprovate

- conoscenze almeno buone (da piano di studi '**E**' da percorso professionale) – *oppure*
- conoscenze almeno di base (da piano di studi '**OPPURE**' da percorso professionale)
 - di business bancario (e.g. credito; finanza; operazioni bancarie; sistemi di pagamento; servizi di consulenza; intermediazione mobiliare);
 - delle strategie commerciali di prodotto bancario;
 - delle tecniche di gestione dei rischi connessi all'attività bancaria.

b) Contesto normativo di riferimento del mercato bancario e finanziario e obblighi giuridici derivanti:

ogni amministratore deve avere comprovate

- conoscenze almeno buone (da piano di studi '**E**' da percorso professionale) – *oppure*
- conoscenze almeno di base (da piano di studi '**OPPURE**' da percorso professionale)
 - del contesto regolamentare del settore bancario e finanziario;
 - degli obblighi giuridici derivanti dalla disciplina regolamentare.

c) Programmazione strategica e piano industriale bancario:

ogni amministratore deve avere comprovate

- conoscenze almeno buone (da piano di studi '**E**' da percorso professionale) – *oppure*
- conoscenze almeno di base (da piano di studi '**OPPURE**' da percorso professionale)
 - di programmazione strategica di medio-lungo piano industriale bancario.

d) Gestione delle principali tipologie di rischio banca (individuazione, monitoraggio, controllo e mitigazione del rischio):

ogni amministratore deve avere comprovate

- conoscenze almeno buone (da piano di studi 'E' da percorso professionale) – *oppure*
- conoscenze almeno di base (da piano di studi 'OPPURE' da percorso professionale)
 - di risk management bancario;
 - di sistemi di controllo interno.

e) Contabilità e revisione:

ogni amministratore deve avere comprovate

- conoscenze almeno buone (da piano di studi 'E' da percorso professionale) – *oppure*
- conoscenze almeno di base (da piano di studi 'OPPURE' da percorso professionale)
 - in tema di contabilità banca e revisione legale dei conti.

f) Meccanismi di governo societario (valutazione delle capacità dell'impianto di assicurare un efficace sistema di supervisione, direzione e controllo):

ogni amministratore deve avere comprovate

- conoscenze almeno buone (da piano di studi 'E' da percorso professionale) – *oppure*
- conoscenze almeno di base (da piano di studi 'OPPURE' da percorso professionale)
 - degli assetti di governo societario e valutazione di adeguatezza del sistema di supervisione, gestione e controllo.

g) Interpretazione dei dati finanziari (individuazione delle principali problematiche nonché di adeguati presidi e misure sulla base di tali informazioni):

ogni amministratore deve avere comprovate

- conoscenze almeno buone (da piano di studi 'E' da percorso professionale) – *oppure*
- conoscenze almeno di base (da piano di studi 'OPPURE' da percorso professionale)
 - in tema di interpretazione di dati finanziari e individuazione delle relative problematiche, presidi e misure.

h) Conoscenza delle tematiche inerenti la digital IT:

ogni amministratore deve avere comprovate

- conoscenze almeno buone (da piano di studi 'E' da percorso professionale) – *oppure*
- conoscenze almeno di base (da piano di studi 'OPPURE' da percorso professionale)
 - nel campo della tecnologia informatica che risponda a specifica necessità della Banca;
 - in materia di challenge digitale del settore bancario.

I soci che presenteranno Liste di candidati amministratori, indicano, per ogni candidato, il livello di conoscenza per ognuno degli ambiti di competenza qui sopra indicati alle lettere da (a) a (h) e depositano con la Lista, fra gli altri documenti richiesti a norma di Statuto, la certificazione di formazione accademica e di percorso professionale; si considerano:

Studi

- **laurea magistrale** (laurea di secondo livello ovvero a ciclo unico di Ordinamento previgente) in alcuna delle seguenti classi di laurea:
 - Finanza, Intermediari e Mercati;
 - Scienze economico-aziendali;
 - Giurisprudenza;
 - Scienze Matematiche e Statistiche;
 - altro corso di laurea magistrale per la formazione di competenze interdisciplinari trasversali (e.g. ingegneria gestionale, informatica, logica computazionale e sistemi intelligenti) e, in tal caso, con indicazione del percorso qualificante (tesi di laurea; ...)I gradi accademici conseguiti all'estero sono valutati per equivalenza.

Percorso professionale

- **almeno cinque (5) anni di esperienza professionale** riveniente da alcuno dei seguenti percorsi:
 - amministratore² o direttore generale di impresa bancaria, finanziaria, mobiliare o assicurativa ovvero di società quotata ovvero società che abbia un profilo dimensionale almeno pari o equiparabile a quello di BPAA;
 - amministratore esecutivo (conduzione) di impresa di profilo dimensionale equiparabile a quello di BPAA;
 - professionista di studio legale (aree di attività e.g. compliance, capital markets & regulatory, operazioni societarie, tributario, ristrutturazione del credito e contenzioso) con advisory di imprese bancarie, finanziarie, mobiliari o assicurative ovvero società quotate ovvero società che abbiano un profilo dimensionale almeno pari o equiparabile a quello di BPAA;
 - risk advisor oppure risk officer di imprese bancarie, finanziarie, mobiliari o assicurative ovvero di società quotate ovvero di società che abbiano un profilo dimensionale almeno pari o equiparabile a quello di BPAA;
 - dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari in - / revisore (iscritto al Registro MEF - Revisione legale) di imprese bancarie, finanziarie, mobiliari o assicurative ovvero di società quotate ovvero di società che abbiano un profilo dimensionale almeno pari o equiparabile a quello di BPAA;
 - professore ordinario o associato (Università) di scienze giuridiche, economiche, matematiche e statistiche ovvero di altre discipline propedeutiche alle competenze trasversali per la gestione di organizzazioni aziendali complesse.

Carenza di competenza

La carenza, negli ambiti di competenza individuale alle lettere da (a) a (h) più sopra, può essere compensata quando:

- l'amministratore posseda particolari e distintive conoscenze in ambiti di interesse strategico per la Banca; e
- la carenza di conoscenze in ambiti di competenza individuati alle lettere da (a) a (h) più sopra, sia colmabile attraverso specifiche e limitate misure di formazione predisposte dalla Banca e alle quali l'amministratore, all'assunzione del mandato, si impegni di partecipare.

² a seconda del modello di governo societario adottato: di Consiglio di amministrazione / Comitato per il controllo sulla gestione / Consiglio di sorveglianza / Consiglio di gestione

COMPETENZA COLLEGALE

composizione "ottimale" del Consiglio di amministrazione 2020 - 2022

Il Consiglio uscente, sugli esiti del processo di autovalutazione dell'esperienza acquisita in corso di mandato, ritiene che nel Consiglio di amministrazione 2020 - 2022 debbano essere opportunamente distribuite e fra loro bilanciate, le **conoscenze individuali di livello almeno «buono» negli ambiti di competenza da (a) ad (h)**

ambito di competenza	distribuzione di conoscenze almeno « buone » per n° amministratori Cda		
	1/3	1/4	1/12
a) mercato bancario e finanziario: conoscenze almeno « buone » <ul style="list-style-type: none">- di business bancario (e.g. credito; finanza; operazioni bancarie; sistemi di pagamento; servizi di consulenza; intermediazione mobiliare);- delle strategie commerciali di prodotto bancario;- delle tecniche di gestione dei rischi connessi all'attività bancaria.	●		
b) contesto normativo di riferimento del mercato bancario e finanziario e obblighi giuridici derivanti: conoscenze almeno « buone » <ul style="list-style-type: none">- del contesto regolamentare del settore bancario e finanziario;- degli obblighi giuridici derivanti dalla disciplina regolamentare.		●	
c) programmazione strategica e piano industriale bancario: conoscenze almeno « buone » <ul style="list-style-type: none">- programmazione strategica di medio-lungo piano industriale bancario;- challenge digitale del settore bancario.	●		
d) gestione delle principali tipologie di rischio banca (individuazione, monitoraggio, controllo e mitigazione del rischio): conoscenze almeno « buone » <ul style="list-style-type: none">- risk management bancario;- sistemi di controllo interno.	●		
e) contabilità e revisione: conoscenze almeno « buone » <ul style="list-style-type: none">- in tema di contabilità banca e revisione legale dei conti.		●	
f) meccanismi di governo societario (valutazione delle capacità dell'impianto di assicurare un efficace sistema di supervisione, direzione e controllo): conoscenze almeno « buone » <ul style="list-style-type: none">- degli assetti di governo societario e valutazione di adeguatezza del sistema di supervisione, gestione e controllo.		●	

g)	interpretazione dei dati finanziari (individuazione delle principali problematiche nonché di adeguati presidi e misure sulla base di tali informazioni): conoscenze almeno «buone» - in tema di interpretazione di dati finanziari e individuazione delle relative problematiche, presidi e misure.	●		
h)	conoscenza delle tematiche inerenti la digital IT: conoscenze almeno «buone» - nel campo della tecnologia informatica che risponda a specifica necessità della Banca; - di challenge digitale del settore bancario.			●

C) DISPONIBILITÀ DI TEMPO RICHIESTA AGLI AMMINISTRATORI

La *diligenza professionale* richiede all'amministratore di possedere, in aggiunta alle risorse di competenza, le risorse di «tempo» per adempiere all'incarico; l'incarico comprende, in particolare:

- le adunanze consiliari (nel 2019 il Cda si è riunito 24 volte) e i comitati endoconsiliari di nomina (nel 2019 si sono riuniti: il Comitato Rischi 22 volte, il Comitato di Credito 27 volte, il Comitato Amministratori indipendenti 20 volte); l'impegno prevede l'obbligo di consultazione e approfondimento dell'informativa preliminare messa a disposizione dalla Banca in forma elettronica e/o cartacea;
- le prestazioni di contenuto specialistico / approfondimento e di dialettica / posizione richiesti dal ruolo (esecutivo o non) a supporto del processo decisionale del Consiglio;
- gli incontri di allineamento su questioni strategiche, organizzati al di fuori delle adunanze consiliari su iniziativa del Presidente;
- le Assemblee soci e le eventuali altre di categoria e gli incontri istituzionali (e.g. con l'Autorità di vigilanza);
- le pratiche di cura dei rapporti con i portatori di legittimo interesse (e.g. la proprietà e gli investitori, i clienti, il personale dipendente, il pubblico) e, in via generale, gli impegni di rappresentanza della Banca;
- la fruizione dei piani di formazione e di *follow up* promossi dalla Banca per sopperire a specifiche e limitate carenze di conoscenza.

Il tempo da riservare al mandato in BPAA comporta, fra l'altro, il divieto di superare il numero di incarichi esterni che l'amministratore può esercitare, a norma della disciplina applicabile, con il mandato rivestito nel Consiglio di amministrazione della Banca.

4. Profilo professionale di iniziativa dei soci

Fermo il rispetto del requisito di professionalità (Par. 3 A) dei candidati amministratori e delle previsioni statutarie sulla composizione del Consiglio di amministrazione, i soci possono presentare Liste di candidati amministratori per la nomina del Consiglio di amministrazione 2020 – 2022 con composizione qualitativa differente rispetto le indicazioni del Consiglio uscente. In tale ipotesi, per procedere al deposito della lista è richiesta la motivazione scritta delle differenze rispetto alle indicazioni fornite dal Consiglio uscente in ordine alla composizione qualitativa ritenuta ottimale.

5. Documentazione del Profilo professionale e verifica

L'informativa sulle caratteristiche personali e professionali dei candidati amministratori che, ai sensi dell'art. 21, comma 5 dello Statuto deve essere depositata in sede di presentazione delle Liste, fornisce, con firma di ogni candidato la documentazione relativa alle qualità di Profilo professionale indicate.

Il Consiglio di amministrazione procede con processo formale e con informativa a Banca d'Italia alla verifica di idoneità dei singoli amministratori e delle competenze collegiali seguendo le indicazioni del Profilo professionale di riferimento (Par. 3). A tal fine, gli amministratori confermano, anche ai sensi dell'art. 76 del DPR n° 445 / 2000, con firma autenticata da Notaio, fra l'altro, l'informativa resa in sede di candidatura in merito al proprio profilo professionale.

Nel caso in cui dal profilo professionale del singolo amministratore emerga una carenza negli ambiti di competenza individuale (Par. 3 B), il Consiglio di amministrazione dovrà procedere a valutazione integrativa di idoneità, argomentando appropriatamente

- il beneficio, sul piano del profilo professionale collegiale, apportato dalle particolari e distintive conoscenze in ambiti di interesse strategico per la Banca ("Carenza di competenza" in Par. 3 B);
- che sussistono le condizioni per colmare facilmente e in tempi brevi la carenza di conoscenze in altri ambiti di competenza individuale (Par. 3 B); a tal fine:
 - o la Banca provvede specifiche e limitate misure di formazione – es. documenti di approfondimento nel database del Cda, seminari ABI, moduli di formazione a distanza, ecc.; e
 - o l'amministratore si impegna, all'assunzione del mandato, a colmare in tempi brevi la carenza di conoscenze di base negli ambiti di competenza individuale, anche facendo uso della formazione predisposta dalla Banca.

Resta fermo che, il difetto di competenza, non colmabile attraverso specifiche e limitate misure di formazione, comporta la decadenza dell'amministratore inadempiente, anche per intervento di Banca d'Italia.

REQUISITI PER LA CARICA

L'amministratore Cda 2020-2022 di BPAA:	fonte
<ul style="list-style-type: none"> ○ Non supera il settantesimo anno di ETÀ. 	Statuto, art. 20
<ul style="list-style-type: none"> ○ Possiede i requisiti di onorabilità, ovvero: <ul style="list-style-type: none"> - non versa in SITUAZIONE IMPEDITIVA all'esercizio della carica (Ministero del tesoro, del bilancio e della programmazione economica – Regolamento n° 161/1998, art. 4); - non versa in condizione di INELEGGIBILITÀ O DECADENZA (Min. tesoro, bilancio e programmazione economica – Reg. n° 161/1998, art. 5); - non è sottoposto a MISURE DI PREVENZIONE disposte dall' Autorità giudiziaria ai sensi della legge n° 1423/56 o della legge n° 575/65 (Min. tesoro, bilancio e programmazione economica – Reg. n° 161/1998, art. 5); - non è stato CONDANNATO A PENA DETENTIVA nei termini e per i reati ex art. 5 del Reg. Min. tesoro, bilancio e programmazione economica n° 161 / 1998, e non versa in condizione di sospensione della carica ex art. 6 del Reg. Min tesoro, bilancio e programmazione economica n° 161 / 1998; - non è soggetto ad alcuna delle MISURE PREVISTE DALLA LEGGE N° 575/65, ART. 10, 3° (art. 6 del Reg. Min. tesoro, bilancio e programmazione economica n° 161 / 1998); - non versa in condizione di applicazione di MISURE CAUTELARI DI TIPO PERSONALE (art. 6 del Reg. Min. tesoro, bilancio e programmazione economica n° 161 / 1998). 	Istruzioni di vigilanza per le banche – C. 229 Tit. II, Cap. 2
<ul style="list-style-type: none"> ○ Non è destinatario di alcuna INFORMAZIONE DI GARANZIA EX ART. 369 C.P.P. e, per quanto in propria conoscenza, non è sottoposto a indagini da parte del Pubblico ministero. ○ Non sussistono, per quanto a lui noto, fatti o circostanze che possano indurre una ragionevole supposizione di compromissione della propria REPUTAZIONE. 	TUB, art. 26
<ul style="list-style-type: none"> ○ Non fa parte di Organi di amministrazione / di Organi di controllo / non è dipendente di un'IMPRESA CONCORRENTE di BPAA e non di un'ALTRA BANCA o di una società controllata da un'altra banca; e ○ Osserva il divieto delle CARICHE SOCIALI O POSIZIONI APICALI INCROCIATE tra banche, assicurazioni e finanziarie italiane con un fatturato pari ad almeno 30 mln di euro. 	Statuto DL 201/2011, art. 36
<ul style="list-style-type: none"> ○ Non è unito, con alcuno dei componenti il Collegio sindacale di BPAA, da MATRIMONIO, UNIONE CIVILE o CONVIVENZA DI FATTO registrata all'anagrafe oppure da rapporto di PARENTELA o di AFFINITÀ entro il 4° grado. 	Cod.civ. art. 2399 - 1° (b)
<ul style="list-style-type: none"> ○ Non intrattiene con BPAA un RAPPORTO DI LAVORO DIPENDENTE (divieto esteso al decennio ante nomina) o una relazione continuativa di prestazione d'opera. 	Statuto

<p>se rientra nella coorte degli AMMINISTRATORI INDIPENDENTI:</p> <ul style="list-style-type: none"> ○ Osserva i requisiti indicati dall'art. 20, 5° dello statuto sociale. 	<p>Disposizioni di vigilanza per le banche – C. 285, Parte I-Tit.IV, Cap 1-IV Statuto</p>
<p>se rientra nella coorte degli AMMINISTRATORI CON VINCOLO DI PROVENIENZA “PROVINCIA DI BOLZANO”:</p> <ul style="list-style-type: none"> ○ Conosce appieno la lingua italiana e la lingua tedesca in relazione alle attribuzioni del mandato. 	<p>Statuto</p>
<ul style="list-style-type: none"> ○ Osserva i limiti al cumulo di incarichi amministrativi in società terze rilevanti stabilite con il Regolamento “INCARICHI AMMINISTRATIVI ESERCITATI DAGLI AMMINISTRATORI IN SOCIETÀ TERZE RILEVANTI, LIMITE AL CUMULO”. 	<p>Assemblea soci 29.06.2009</p>
<p><i>Il documento è pubblicato sul sito www.volksbank.it >> Documenti societari</i></p>	
<ul style="list-style-type: none"> ○ Possiede i requisiti di professionalità e assolve i criteri di competenza per ricoprire la carica di amministratore Cda in BPAA come indicato dal “PROFILO PROFESSIONALE DI RIFERIMENTO”. 	<p>TUB art. 26 (e 62) - Disposizioni di vigilanza per le banche – C. 285, Parte I-Tit.IV, Cap 1-IV delibera Cda 07.02.2020</p>
<p><i>Il documento è pubblicato sul sito www.volksbank.it >> Documenti societari</i></p>	

La composizione del Consiglio di amministrazione 2020-2022 di BPAA deve:	fonte
<ul style="list-style-type: none"> ○ rispettare l'EQUILIBRIO DI GENERE: tale che almeno due (2) amministratori (di 12) appartengono al genere meno rappresentato; 	<p>Statuto</p>
<ul style="list-style-type: none"> ○ rispettare i VINCOLI DI PROVENIENZA GEOGRAFICA: tale che <ul style="list-style-type: none"> - almeno otto (8) amministratori (di 12) nei tre anni che precedono la nomina, risultano residenti in Provincia di Bolzano e - almeno tre (3) amministratori (di 12) nei tre anni che precedono la nomina, risultano residenti in Veneto; 	<p>Statuto</p>
<ul style="list-style-type: none"> ○ rispettare il NUMERO DI AMMINISTRATORI INDIPENDENTI: tale che <ul style="list-style-type: none"> - almeno tre (3) amministratori (di 12) devono essere in possesso dei requisiti di indipendenza indicati dall'art. 20, 5° dello statuto sociale e di questi tre, almeno uno (1) con vincolo di provenienza dal Veneto; 	<p>Statuto</p>
<ul style="list-style-type: none"> ○ rispettare un'equilibrata DIVERSIFICAZIONE PER PROFILO PROFESSIONALE DI RIFERIMENTO (<i>hard skills</i>); 	<p>Profilo professionale, paragrafo 3 A e 3 B (in questo documento)</p>
<ul style="list-style-type: none"> ○ rispettare un'equilibrata ETERogeneità per caratteristiche PERSONALI (es. per fasce di età) E FATTORI DI PERSONALITÀ (es. autorevolezza e indipendenza di giudizio, saper comunicare e negoziare, resilienza allo stress (<i>soft skills</i>)). 	<p>Profilo professionale, paragrafo 2 (in questo documento)</p>